



AVVISO

PROROGA TERMINI PER IL VERSAMENTO DEL DIRITTO ANNUALE 2023 PER I CONTRIBUENTI INTERESSATI DALL'APPLICAZIONE DEGLI INDICI SINTETICI DI AFFIDABILITÀ (ISA) COMPRESI QUELLI ADERENTI AL REGIME FORFETARIO.

Il D.L.10/05/2023 n.51 convertito in Legge 03/07/2023 n.87 **proroga dal 30 giugno al 20 luglio 2023** il termine per i versamenti delle imposte dovute dai soggetti che esercitano attività per le quali sono approvati gli Indici Sintetici di Affidabilità (ISA), compresi quelli aderenti al regime forfetario e che partecipano a società, associazioni e imprese ai sensi art.5, 115 e 116 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22.12.1986 n.917.

Unioncamere, con nota prot.17854/U del 17/07/2023, ha confermato che la proroga si applica anche al **versamento del DIRITTO ANNUALE, pertanto i contribuenti interessati dall'applicazione degli ISA, hanno come nuova scadenza il 20 luglio 2023**, con la possibilità di effettuare il versamento **dal 21 al 31 luglio 2023** compreso, **maggiorando a titolo di interesse corrispettivo la somma da versare dello 0,40%, in ragione di giorno.**

Nella tabella seguente, per ogni utilità, si riepilogano le percentuali di maggiorazione da applicare dal 21 al 31 luglio 2023.

GIORNO DI VERSAMENTO	PERCENTUALE DI MAGGIORAZIONE GIORNALIERA
21 luglio 2023	0,0364
22 luglio 2023	0,0727
23 luglio 2023	0,1091
24 luglio 2023	0,1455
25 luglio 2023	0,1818
26 luglio 2023	0,2182
27 luglio 2023	0,2545
28 luglio 2023	0,2909
29 luglio 2023	0,3272
30 luglio 2023	0,3636
31 luglio 2023	0,40

Dal 1° agosto 2023 si potranno regolarizzare i versamenti irregolari tramite il "ravvedimento breve" entro il 20 agosto 2023 (entro 30 giorni decorrenti dal termine di scadenza del 20 luglio 2023) o tramite il "ravvedimento lungo" entro un anno, ossia dal 21 agosto 2023 al 20 luglio 2024.

Per le imprese che non rientrano nelle casistiche sopra menzionate la scadenza del 30 giugno viene confermata con la possibilità di effettuare il versamento entro il 31 luglio con la maggiorazione dello 0,40%.